



RASSEGNA STAMPA

3 LUGLIO 2010

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025

Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati

Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431

Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

Sanità: esperti, a 3 mesi da legge su terapia dolore ancora pochi

La legge sulla terapia del dolore è stata varata tre mesi fa, ma c'è ancora molto da fare per la sua applicazione. La normativa, infatti, obbliga medici e infermieri a misurare il dolore e inserire i dati in cartella medica e infermieristica. Eppure **oggi sono pochi, circa il 10%, gli ospedali nei quali questa pratica è una realtà**. Alla dimissione, inoltre, non vengono date indicazioni univoche per chi sul territorio deve curare i pazienti dimessi, come segnala la Società italiana di chirurgia. Sono i dati emersi al convegno Impact 2010, dedicato all'argomento, che si chiude oggi a Firenze. Nel corso dell'incontro chirurghi, geriatri, ortopedici, neurologi, anestesisti, pediatri, hanno richiesto, tra l'altro, l'inserimento nel corso di laurea in medicina di un corso ad hoc sul dolore e, a livello post universitario, corsi di formazione per gli specialisti che devono controllare il dolore nei diversi ambiti clinici. L'obiettivo è quello di rendere la nuova legge n. 38 sulle disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore una realtà per i cittadini. «Oggi la principale richiesta che accomuna i diversi specialisti qui riuniti - afferma Gian Franco Gensini, presidente del Comitato scientifico di Impact 2010 - è quella di avere corsi di formazione per uniformare i sistemi di misurazione del dolore e condividere le linee operative che, in ogni settore terapeutico, dovrebbero essere implementate. A questo proposito, il Comitato di Impact 2010 lavorerà con le Società scientifiche e le istituzioni per finalizzare i programmi di formazione da realizzarsi nei prossimi mesi. I risultati si discuteranno il prossimo anno, al convegno Impact 2011». Durante il convegno, che ha riunito più di 40 società scientifiche italiane, la Società italiana di chirurgia ha anche indicato la necessità di un maggiore collegamento dell'ospedale al territorio, segnalando che sarebbe opportuno che alla dimissione del paziente dall'ospedale, si dessero indicazioni per chi dovrà curare e seguire il paziente sul territorio.

AAROI-EMAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733
e-mail: segreteria@aaroiemac.it
www.aaroiemac.it

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

La Repubblica

Trasferito il primario di Castellaneta alla sbarra per le otto morti sospette

Una serie di omesse notifiche fa slittare l'avvio del processo. Ma il caso delle morti al reparto Utic di Castellaneta ha vissuto un ulteriore sviluppo. Infatti, tra i trenta imputati alla sbarra per gli otto decessi avvenuti nel reparto nel giro di 20 giorni, tra il 20 aprile ed il 4 maggio del 2007, c'è anche il dottor Antonio Scarcia, sino a ieri primario del reparto di terapia intensiva coronarica finito nell'occhio del ciclone. Scarcia, infatti, è stato rimosso dal suo incarico con una delibera della direzione generale della Asl, che lo ha dirottato nella divisione Cardiologia dell'ospedale di Grottaglie, nelle vesti però di aiuto primario.

Scarcia è stato rinviato a giudizio dal gup di Taranto, Pompeo Carriere, il 3 maggio scorso, insieme ad altri ventinove tra medici, anestesisti, funzionari dell'azienda sanitaria, componenti della commissione di collaudo, imprenditori e tecnici. Imputati che rispondono, a vario titolo, di omicidio colposo plurimo, falso ideologico, frode nelle pubbliche forniture, oltre che di alcune violazioni amministrative.

A causare la morte degli otto pazienti, secondo la ricostruzione della pubblica accusa, sarebbe stata la somministrazione di protossido di azoto al posto di ossigeno. Nel corso della delicata, e complessa inchiesta, sono venute fuori diverse irregolarità riscontrate dalla perizia tecnica eseguita su disposizione del giudice delle indagini preliminari. Su tutti, il gravissimo errore nei collegamenti degli impianti dei gas medicali, che sarebbe alla base della tragedia. Ieri era previsto il primo atto del processo, che però ha vissuto una falsa partenza per via di alcuni problemi procedurali, con la nuova udienza che è stata fissata per il 24 settembre prossimo. All'indomani dello scandalo, il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, impose la sostituzione dell'allora direttore generale dell'azienda ospedaliera tarantina, Marco Urago.

AAROIE-MAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733
e-mail:segreteria@aaroie-mac.it
www.aaroie-mac.it

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

Il Giornale di Vicenza
Medico vicentino in aula

Il medico di anestesia e rianimazione Giampiero Gallo, 35 anni, di Vicenza, è a processo con il cardiocirurgo Guido Rizzoli, 65, di Padova. Devono rispondere dell'omicidio colposo di una donna di 71 anni, Tatiana Vitacchio Abrahamsohn, morta nel luglio 2008, una settimana dopo un intervento chirurgico al quale era stata sottoposta. Il dibattimento è iniziato nei giorni scorsi in tribunale. In aula sono stati ascoltati alcuni colleghi dei due medici che hanno ricordato come la donna fosse stata estubata, ma poi avesse sofferto di un deficit respiratorio. Per questo fu nuovamente intubata, ma l'operazione - in tesi d'accusa troppo lunga - causò un'anossia cerebrale che portò la pensionata in coma e, giorni dopo, al decesso. Si proseguirà in aula il 14 luglio.

AAROI-EMAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733
e-mail:segreteria@aaroiemac.it
www.aaroiemac.it

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044